

Cari colleghe e colleghi,

come molti già sanno, il 20 giugno sono stato eletto dalla Giunta Amministrativa Presidente del Consorzio Interuniversitario ReLUIS, a seguito del completamento del mandato del Presidente uscente, prof. Edoardo Cosenza, che non ha ritenuto di riproporre la sua candidatura per i gravosi impegni determinati dal suo incarico di Assessore al Comune di Napoli.

Ho accettato con entusiasmo di assumere questo ruolo, o meglio di ri-assumerlo dopo 16 anni e mezzo. Infatti, come almeno i meno giovani ricordano, sono stato Presidente di ReLUIS già dal dicembre 2005 al dicembre 2006, un periodo breve ma intenso, in cui mi resi conto del grande potenziale che ReLUIS poteva esprimere nel vasto campo dell'Ingegneria Sismica, lavorando per e con il Dipartimento della Protezione Civile. Nel dicembre 2006 assunsi il ruolo di Direttore Generale presso il DPC fino al dicembre 2021, continuando a occuparmi delle attività di Reluis in un'ottica diversa, ossia di fruitore dei prodotti scientifici forniti dai centri di competenza. Ora sono tornato all'Università e alla ricerca attiva, la mia vera vocazione, e la possibilità di tornare a operare come Presidente di ReLUIS, al termine del mandato dell'amico Edoardo Cosenza, ha riacceso in me un entusiasmo ora ben più consapevole.

ReLUIS è oggi un esempio a livello nazionale e internazionale di come una comunità scientifica può mettere insieme le proprie forze per sviluppare ricerca di qualità e prodotti scientifici utili per la società civile, in particolare per il sistema di protezione civile, facendo della collaborazione, la condivisione e l'unità di intenti un proprio marchio distintivo. Questo è un grande merito di chi ha gestito la governance di ReLUIS in questi venti anni, mi riferisco in particolare ai precedenti presidenti, Edoardo Cosenza e Gaetano Manfredi, ai componenti dell'Assemblea e della Giunta, all'Ufficio Amministrativo diretto da Annarita Borrelli e, soprattutto, a tutti voi colleghe e colleghi facenti parte della vasta comunità scientifica dell'Ingegneria Sismica e Strutturale in tutta Italia.

Potrei parlare per ore del percorso virtuoso di ReLUIS, ma consentitemi di rinviare alla mia Ambraseys Lecture *"Earthquake and Structural Engineering Science for Civil Protection"*, keynote di apertura alla recente 3rd European Conference on Earthquake Engineering and Seismology, nella quale concludevo *"In particular, it was considered appropriate to focus attention on the activities of the RELUIS Competence Center, as it can be considered a research hub on earthquake engineering for civil protection purposes, capable of involving hundreds of research units from all Italian universities and operating in synergy with other Competence Centers, e.g., EUCENTRE, INGV, CNR in the examples given. The activities carried out by ReLUIS within the DPC-ReLUIS agreement framework give rise to scientific products for civil protection based on the most up-to-date, and sometimes developed ad hoc, knowledge, which derive from extensive collaborations and which, therefore, achieve a wide consensus in the scientific world, as required by the Italian Civil Protection Code"*.

Quello che mi propongo di fare durante il mio mandato, operando sempre in continuità con la storia e la vocazione di ReLUIS, sarà di rendere ancor più efficiente, per quanto possibile, il rapporto con il Dipartimento della Protezione Civile, di rendere più direttamente disponibili i prodotti scientifici di ReLUIS alle diverse istituzioni interessate, stabilendo con esse rapporti di collaborazione e reciproco arricchimento, di diffondere i risultati delle nostre attività di ricerca e approfondimento alla comunità professionale e al mondo civile.

Spero di poter contare sempre di più sulla vostra appassionata collaborazione, che cercherò di promuovere anche favorendo una più ampia partecipazione alle decisioni strategiche del Consorzio.

Un caro saluto e arrivederci presto.

